

Linee guida

per l'impiego della didattica on line

nei corsi di studio

(approvate dal Senato Accademico in data 29.4.2019 e 21.5.2019)

Area Servizi alla Didattica

Marzo 2019

Sommario

Premessa	3
I. Modalità di erogazione della didattica on line	4
II. Limitazioni normative per l'impiego della didattica on line	4
III. Modalità di rendicontazione dell'attività di didattica on line	5
IV. Piattaforma per la didattica curricolare	6
V. MOOC	6
VI. Master, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento e altri corsi di formazione	6
VII. Riferimenti	7

PREMESSA

La didattica on line impiega e valorizza le potenzialità dell'Information & Communication Technology (ICT), in particolare l'interattività e la multimedialità, al fine di favorire:

- a. la realizzazione di un apprendimento attivo e collaborativo in percorsi di studio personalizzati;
- b. la riduzione delle criticità peculiari delle coorti di studenti molto numerose;
- c. la fruizione della didattica da parte degli studenti iscritti part time o impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni;
- d. le attività di orientamento in entrata e di tutoraggio.

Queste *Linee Guida* definiscono i requisiti e le modalità di svolgimento e di rendicontazione delle attività didattiche a distanza realizzate nell'ambito dei corsi di studio dell'Università di Firenze, in coerenza con la normativa nazionale, le indicazioni ministeriali, le direttive ANVUR, il Regolamento Didattico di Ateneo e i documenti del Presidio per l'Assicurazione della Qualità.

I. Modalità di erogazione della didattica on line

1. La didattica online deve comprendere attività di didattica erogativa e di didattica interattiva:
 - a. per *didattica erogativa* si intende l'insieme delle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione di contenuti da parte del docente (registrazione audio o video, lezioni in web-conference o varianti assimilabili);
 - b. per *didattica interattiva* si intende:
 - l'insieme degli interventi didattici rivolti dal docente o tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), generalmente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive presenti in faq, mailing list, web forum (dimostrazione o suggerimenti operativi sulla risoluzione di un problema, esercizio o similari);
 - l'insieme degli interventi brevi effettuati dagli studenti (per esempio in ambienti di discussione e di collaborazione: web forum, blog, wiki);
 - l'insieme delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), per esempio sotto forma di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatti o varianti assimilabili, effettuati dagli studenti, con relativi feedback;
 - l'insieme delle forme di verifica non valutativa (questionari e test in itinere).
2. Alla didattica on line (didattica erogativa e didattica interattiva) si applica la corrispondenza cfu/ore prevista dall'art. 16, comma 5, del Regolamento didattico di Ateneo.
3. L'individuazione degli insegnamenti da erogare in modalità on line, nonché il numero di crediti formativi assegnati nell'ambito della programmazione didattica, spettano ai Consigli dei corsi di studio, anche tenendo conto delle caratteristiche ed esigenze degli studenti frequentanti, dei contenuti dell'insegnamento e delle attività da svolgere.

II. Limitazioni normative per l'impiego della didattica on line

1. Ai sensi del DM 635/2016, allegato 3, l'impiego della didattica on line prevede le seguenti limitazioni connesse alla diversa modalità di istituzione e attivazione del corso di studio, come essa è indicata nel relativo quadro della SUA-CdS:
 - a. nei corsi di studio istituiti in modalità *convenzionale* il totale dei crediti erogati in modalità on line non deve superare il 10% dei crediti delle attività formative del corso di studio;
 - b. nei corsi di studio istituiti in modalità *mista* il totale dei crediti erogati in modalità on line è superiore al 10%, ma inferiore ai 2/3 dei crediti delle attività formative del corso di studio;
 - c. nei corsi di studio istituiti in modalità *prevalentemente a distanza* il totale dei crediti erogati in modalità on line è superiore ai 2/3 dei crediti totali delle attività formative del corso di studio, ma inferiore al 100%;
 - d. nei corsi di studio istituiti in modalità *integralmente a distanza* tutte le attività formative sono svolte in modalità on line, fatte salve le prove di esame di profitto e di discussione delle prove finali.
2. I corsi di studio afferenti alle seguenti classi sono offerti soltanto in modalità convenzionale in quanto richiedono particolari attività pratiche e di tirocinio:

LM-41 Medicina e Chirurgia

LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria
LM-42 Medicina Veterinaria
LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura a ciclo unico
LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale
LM-85bis Scienze della Formazione Primaria
LMR/02 Conservazione e Restauro dei Beni Culturali
L-17 Scienze dell'architettura
Classi di laurea delle Professioni Sanitarie.

3. I corsi afferenti alle classi di laurea L/DS e LM/DS delle Scienze della difesa e della sicurezza sono offerti solo in modalità convenzionale o mista, in quanto richiedono particolari attività pratiche e di tirocinio.
4. I corsi di studio, afferenti a qualsiasi classe, che per il conseguimento degli obiettivi formativi specifici richiedano tirocini, attività pratiche, sperimentali, di laboratorio o di progetto da svolgersi necessariamente in presenza, possono essere offerti solo in modalità convenzionale o mista.
5. I corsi di studio prevalentemente a distanza e quelli integralmente a distanza devono soddisfare specifici requisiti per l'accREDITamento iniziale e per l'accREDITamento periodico (DM 6/2019, all. C).
6. La replica offerta prevalentemente o integralmente a distanza di un corso già offerto in modalità convenzionale costituisce un corso separato con un proprio Ordinamento e con propri requisiti di accREDITamento.
7. La presentazione della proposta di attivazione di un corso in modalità prevalentemente a distanza deve includere una dichiarazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo o specifiche convenzioni con qualificati enti esterni, che certifichino la possibilità effettiva di utilizzare strutture interne o esterne, adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi dichiarati.
8. I corsi di studio prevalentemente a distanza e quelli integralmente a distanza possono essere istituiti esclusivamente presso la sede dell'Ateneo. Eventuali sedi distaccate possono essere previste esclusivamente ai fini delle verifiche di profitto, da tenersi alla presenza di commissioni di esame costituite con modalità definite dal Regolamento Didattico di Ateneo.
9. Ai fini di un eventuale cambio di tipologia, i corsi di studio accREDITati devono proporre al MIUR la modifica dell'Ordinamento didattico e, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 5 del DM 6/2019, ottenere il parere positivo del CUN e di ANVUR.
10. Le prove di valutazione del profitto, per le quali è prevista l'attribuzione di una votazione, e la discussione della prova finale devono svolgersi esclusivamente in presenza.

III. Modalità di rendicontazione dell'attività di didattica on line

1. Le videoregistrazioni devono essere rendicontate nel registro dell'insegnamento come normali lezioni frontali di pari durata, specificando la modalità di erogazione nello spazio destinato all'argomento.

2. Dal computo delle ore di didattica on line erogativa è esclusa la semplice immissione in piattaforma di contenuti di supporto (slide, testi in PDF o simili), il cui impiego rientra nei tempi di studio dello studente.
3. Il computo della didattica interattiva si basa sul numero e sulla durata degli interventi del docente in ambienti che consentono l'interazione (forum, blog, chat, web-conference). I registri dell'insegnamento consentono la rendicontazione analitica degli interventi.
4. Dal computo delle ore di didattica interattiva sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul corso di studio, sull'uso della piattaforma o su altri temi che si configurino come attività di tutoraggio e orientamento.

IV. Piattaforma per la didattica curricolare

1. Per l'erogazione e la gestione delle attività didattiche online, nonché per il supporto didattico delle attività didattiche convenzionali, l'Università degli Studi di Firenze impiega una piattaforma basata sul sistema Moodle (<https://e-l.unifi.it/>).
2. I contenuti caricati in piattaforma sono protetti dalla vigente normativa sul diritto d'autore.
3. I contenuti possono comprendere anche Open Educational Resources (OER) che siano rese disponibili nel Pubblico Dominio mediante licenze tipo Creative Commons. Le OER devono essere rese accessibili attraverso link contestualizzati adeguatamente nei materiali in piattaforma. Le OER possono comprendere testi didattici, articoli scientifici in open access, videolezioni, video tutorial, forum tematici, ambienti di simulazione, laboratori virtuali, massive open online course (MOOC) e similari.

V. MOOC

1. I docenti dell'Ateneo possono creare MOOC finalizzati a
 - a. integrazione delle attività didattiche curricolari, con particolare riferimento ai contesti che contemplano quote importanti di studenti impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni;
 - b. individuazione di segmenti di pubblico solitamente inaccessibili all'offerta didattica universitaria;
 - c. attività di tutoraggio;
 - d. specifiche azioni didattiche previste da progetti di ricerca;
 - e. interventi di terza missione.

VI. Master, Corsi di perfezionamento, Corsi di aggiornamento e altri Corsi di formazione

1. Le indicazioni valgono anche per le altre modalità in cui si articola l'offerta didattica dell'Ateneo, salvo diversa previsione dei rispettivi decreti istitutivi.
2. Ulteriori disposizioni pertinenti alle singole tipologie di corso sono demandate ai rispettivi regolamenti specifici.

VII. Riferimenti

- ◇ DM. n. 270/2004 Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro delle Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509
- ◇ DM n. 635/2016 Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati
- ◇ DM n. 6/2019 Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio
- ◇ Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi Di Studio Universitari Linee Guida (versione del 10.08.2017)
- ◇ Regolamento Didattico di Ateneo
- ◇ Politica per la Qualità dell'Università degli studi di Firenze:
- ◇ CUN - Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (aggiornamento annuale)
- ◇ CRUI Guida pratica alla progettazione di un Corso di Studio ai sensi del D.M. 270/04